

**NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI
DELLA SETTIMANA**

CATECHESI INIZIAZIONE CRISTIANA

Domenica 12 e 26 Gennaio 2014

SEDE CARITAS - ARCAGNA

Riprenderà Martedì 7 Gennaio alle ore 14.30

**PROGETTO NUOVO ORATORIO TRA "SOGNO E REALTA' "
SIAMO ARRIVATI A RACCOGLERE EURO 13.202,00 +
15.000,00 EURO PER SPESE TECNICHE
DI PROGETTAZIONE. TOTALE 28.202,00 EURO
VOGLIAMO TRASFORMARE IL SOGNO IN REALTA' ?
IBAN IT03E0503420345000000140613**

**INDIRIZZO ON LINE SITO DELLE PARROCCHIE
www.parrocchiemontanasoarcagna.it**

ORARI ORATORIO

Lunedì chiuso
Da Martedì a Venerdì
dalle 16.00 alle 18.30
Sabato dalle 16.00 alle 18.00
dalle 21.00 alle 23.00
Domenica dalle 15.30 alle 18.30

**PARROCCHIA di
MONTANASO e ARCAGNA
Tel. 0371.68591**

**SCUOLA DELL'INFANZIA
"GIOVANNI XXIII"
Tel. 0371.68440
Segreteria 0371-768408**

*Parrocchia S. Giorgio martire in Montanaso Lombardo
Assunzione Beata Vergine Maria in Arcagna*

**In con tra
la Comunità**

SETTIMANALE

SANTA FAMIGLIA DI GESU' MARIA E GIUSEPPE

(Prima settimana del Salterio)

n°45/2013 - Domenica 29 Dicembre 2013

**PRENDI CON TE IL BAMBINO E SUA MADRE
E FUGGI IN EGITTO
(Mt 2,13-15.19-23)**

I Magi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre, fuggi in Egitto e resta là finché non ti avvertirò: Erode infatti vuole cercare il bambino per ucciderlo». Egli si alzò, nella notte, prese il bambino e sua madre e si rifugiò in Egitto, dove rimase fino alla morte di Erode, perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Dall'Egitto ho chiamato mio figlio». Morì Erode, ecco, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e va' nella terra d'Israele; sono morti infatti quelli che cercavano di uccidere il bambino». Egli si alzò, prese il bambino e sua madre ed entrò nella terra d'Israele. Ma, quando venne a sapere che nella Giudea regnava Archelao al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarvi. Avvertito poi in sogno, si ritirò nella regione della Galilea e andò ad abitare in una città chiamata Nàzaret, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo dei profeti: «Sarà chiamato Nazareno».

Prima che andassero a vivere insieme (passava un anno tra il matrimonio e la convivenza) Maria si trovò incinta. Sorpresa assoluta della creatura che arriva a concepire l'inconcepibile, il proprio Creatore. Qualcosa che però strazia il cuore di Giuseppe, che si sente tradito, con i progetti di vita andati in frantumi. E l'uomo giusto, entra in crisi: non volendo accusarla pubblicamente (denunciare Maria come adultera e farla lapidare) pensò di ripudiarla in segreto. Giuseppe non si dà pace, è innamorato, continua a pensare a lei, a sognarla di notte. Un conflitto emotivo e spirituale: da un lato l'osservanza della legge (l'obbligo di denunciare Maria) e dall'altro il suo amore. Ma basta che la corazza della legge venga appena scalfita dall'amore, che lo Spirito irrompe e agisce. Mentre stava considerando queste cose ecco che in sogno un angelo, che poi è Dio stesso, gli parla... Giuseppe, mani indurite dal lavoro e cuore intenerito e ferito, ci ricorda che l'uomo giusto ha gli stessi sogni di Dio. Sotto l'immagine di un angelo Dio gli dice: Non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Non temere, la parola preferita con cui Dio apre il dialogo con l'uomo. Non temere, Dio interviene sempre in favore della vita. Nel Vangelo di Matteo per tre volte vengono angeli: per annunciare la vita di Gesù, per proteggerne la vita dalla ferocia di Erode, a Pasqua per annunciare che quella vita ha vinto la morte. Ella darà alla luce un figlio e tu Lo chiamerai Gesù! Egli salverà il popolo.

Il nome "Gesù", in ebraico Jeshuà, deriva dal verbo "salvare", la cui radice ish ha, come primo significato quello di allargare, dilatare. Gesù salverà: allargherà, accrescerà, espanderà lo spazio della tua umanità, renderà più grande la vita.

Salverà dal peccato, che all'opposto è l'atrofia del vivere, il rimpicciolimento del cuore; il peccato è ciò che rende piccola la tua persona, e non c'è spazio per nulla e per nessuno. Dio viene e crea spazio in me, spazio per le creature, i poveri, i sogni, il cielo. In fondo, religione equivale a dilatazione (G. Vannucci).

L'augurio di Natale che vorrei fare a ciascuno di voi e a me per primo: Che il Signore renda il tuo cuore spazioso! Giuseppe fece come gli aveva detto l'angelo e prese con sé la sua sposa. Maria lascia la casa del sì detto a Dio e va nella casa del sì detto al suo uomo, ci va da donna innamorata. Povera di tutto, Dio non ha voluto che Maria fosse povera d'amore, sarebbe stata povera di Dio.

Perché ogni evento d'amore è sempre decretato dal cielo. Dio si è fatto uomo, e più gli uomini cresceranno in umanità, più scopriranno la divinità che ha messo la sua tenda in ciascuno di noi.

- Ermes Ronchi, *Avvenire* 19 Dicembre 2013 -

INTENZIONI SANTE MESSE DELLA SETTIMANA

Lunedì 30 Dicembre

Ore 18.00 Def. Francesco Ferrari, Raimondi Giuseppina e Lucia
Def. Giovanni Saba

Martedì 31 Dicembre

Ore 17.00 S. Messa di Ringraziamento e canto del Te Deum

Mercoledì 1 Gennaio

Ore 9.30 Pro Populo (Arcagna)

Ore 11.00 S. Messa

Ore 17.30 Veglia per la Pace

Ore 18.00 S. Messa per la pace

Giovedì 2 Gennaio

Ore 18.00 S. Messa

Venerdì 3 Gennaio

Ore 18.00 S. Messa

Sabato 4 Gennaio

Ore 17.00 S. Messa pro Populo

Domenica 5 Gennaio

Ore 9.30 S. Messa (Arcagna)

Ore 11.00 Def. Giovanni Manzoni

Ore 18.00 Def. Anna Galmuzzi e fam. Cipolla